

SOLO CON  
**TIM YOUNG & MUSIC**  
 ASCOLTI LA MUSICA CHE VUOI  
**SENZA CONSUMARE GB**



SCOPRI L'OFFERTA >

TIM MUSIC

## AGSM Verona, Longega: "Continuità di risultati e concentrazione, ecco la formula scudetto"

Publicato il 24 aprile 2015



di Filippo Gherardi

SHARE

Tweet 0

g+1 0

Share

• [Stum](#)

Delicious

Ancora tre tornate ai titoli di coda del campionato di Serie A Femminile, ancora duecentosettanta minuti tutti, o quasi, all'insegna della volata scudetto ridotta (ormai) a due sole squadre: AGSM Verona e Brescia. La formazione di Renato

Longega ha un punto in più in classifica ma anche un calendario, sulla carta, più difficile e ricco di insidie. Quella di Milena Bertolini, di conseguenza, un punto di ritardo e sfide da qui alla fine, sempre sulla carta, leggermente più abbordabili, ma anche il peso di un tricolore cucito sul petto da difendere ad ogni costo. Si (ri)comincia domani, con Firenze-Brescia e soprattutto con Tavagnacco-Verona. Una gara quest'ultima dai grandi contenuti, con le friulane che vincono ormai da sei partite di fila, ma anche una gara da non sbagliare assolutamente per le gialloblù scaligere, come conferma in esclusiva ai nostri microfoni mister Renato Longega: "Partita difficilissima, il Tavagnacco ha cambiato molto rispetto allo scorso anno ma ha comunque mantenuto un'ossatura importante, con giocatrici di grande livello. Domani gli mancheranno Brumana e Peressotti, ma anche noi dovremo fronteggiare le assenze di Salvai e Maendly. Sarà una sfida da prendere con le pinze, tuttavia non abbiamo altri risultati a disposizione se non la vittoria". Insomma, mai come in questo momento, e ci mancherebbe altro, vincere per l'AGSM Verona è veramente l'unica cosa che conta e per farlo, come è successo anche sabato scorso nel 6 a 2 in casa della Torres, mister Longega ha bisogno del contributo di tutte le sue ragazze anche, e soprattutto, in fase realizzativa: "Contro la Torres, nonostante il risultato possa far pensare il contrario, è stata una partita molto dura. Siamo passati in vantaggio, ma poi abbiamo finito col subire la loro rimonta e rischiato di prendere anche il terzo gol. Nell'ultima parte di gara, però, ho rivisto il Verona che conosco e a quel punto siamo tornati padroni del campo ed abbiamo meritato di vincere. Non è una novità per noi segnare con tante giocatrici, certo quest'anno abbiamo aggiunto alla nostra rosa elementi offensivi del calibro di Panico e Bonetti che stanno facendo la differenza, ma anche lo scorso anno, senza di loro, siamo riusciti a segnare tanti gol e con tante ragazze diverse". Bonetti, Sipos, Gelmetti (due volte), Baldo e Fuselli, queste le firme sulla vittoria ottenuta a Sassari la scorsa settimana, la diciottesima in campionato, la seconda di fila dopo il doppio scivolone contro Brescia in campionato e Mozzanica in Coppa che aveva scalfito, come ammette sempre Longega, più di una certezza all'interno dello spogliatoio veronese: "Mi è piaciuto il carattere mostrato dalle ragazze nelle ultime settimane, una reazione significativa dopo due sconfitte importanti come quelle contro Brescia e Mozzanica. Forse col passare delle settimane ci siamo convinti di essere più bravi di quanto siamo realmente, mentre invece in questo campionato ci sono formazioni che hanno organici, a mio parere, ancora più attrezzati e completi del nostro. Con il Brescia abbiamo meritato la sconfitta, hanno dimostrato maggior carattere, e quel risultato ci ha lasciato qualche dubbio di troppo che però, ora, siamo riusciti a mettere da parte". Adesso che il peggio sembra essere passato giusto buttarsi a capofitto, come detto in apertura e come ribadito dallo stesso Longega, in un rush finale dove nervi e sicurezza nei propri mezzi ricopriranno un ruolo a dir poco fondamentale: "Se guardiamo la classifica è giusto considerarci favoriti, siamo davanti e questo non è proprio un vantaggio da poco a tre giornate dal termine, ma se osserviamo il calendario ci rendiamo conto che tutto può ancora succedere. Noi avremo domani il Tavagnacco e poi una gara interna contro il Mozzanica ed una esterna contro il San Zaccaria, sfide difficili ma in cui credo che alla fine prevarranno le motivazioni. Anche il Brescia ha due trasferte molto delicate da qui alla fine: domani in casa del Firenze e all'ultima sul campo della Res Roma. Ribadisco, però, che dobbiamo solo pensare a noi stesse e a vincere ogni gara che giocheremo. Conoscendo il Brescia so che daranno il massimo e per tenergli testa servirà continuità di risultati e di concentrazione, solo così possiamo pensare di portare a casa questo scudetto".